



## **VISITA DEL GOVERNATORE AL ROTARY**

E' il momento più solenne della vita del club, quella in cui si fa un bilancio delle iniziative intraprese e di quelle da intraprendere. Il momento in cui "il medico viene a casa a visitare il paziente e comunica la propria diagnosi". E' la visita del governatore Rotary di Puglia e di Basilicata al club. E' avvenuta a Putignano lunedì scorso 10 settembre. E' il momento in cui l'associazione si presenta e fa conoscere se stessa. Lo ha fatto il presidente del Rotary Club di Putignano, Angela Alberotanza, a Donato Donnoli, medico farmacologo, dirigente di struttura della ASL di Potenza, docente di Farmacologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma; membro della Consulta nazionale sulle Dipendenze patologiche presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; già presidente del Rotary Club Val D'Agri ed Assistente del governatore; Governatore nel corrente anno. Alberotanza gli ha presentato il club di Putignano: fondato cinquanta anni fa, cinquanta soci provenienti da un territorio circostante di dieci comuni (da Conversano a Locorotondo, da Turi a Polignano e Monopoli). Esso ha generato il Rotaract (il Rotary dei giovani) nel 1973, il Club di Monopoli nel 1995; tra i pochissimi in Italia ad avere una Fondazione che, nel corso degli anni, ha donato varie apparecchiature medico-sanitarie agli ospedali del territorio ed alle associazioni di volontariato; fondatore nel 1985 di una casa di cura per giovani tossicodipendenti a Monopoli; nel 1975 ha dato il via, con altri quattro club, al Progetto Pluriennale Trulli-Mare, che ha presieduto lo scorso anno per il Progetto "Verso gli ecomusei"; partecipe del "Premio internazionale Magna Grecia" del quale cura la segreteria.. Sei anni fa ha espresso un governatore nella persona di Mario Greco (che si è avvalso della collaborazione di Donato Intonti per la



segreteria- primo socio del club, sempre consigliere, vera memoria storica dell'associazione- e di Nicola Paladino per il bilancio e la tesoreria); quest'anno ha espresso l'assistente del governatore nella persona di Pietro Gonnella. Il club ha effettuato numerosi interventi sul territorio, sia culturali ed artistici (tra gli altri a Turi, il restauro ed il recupero di affreschi straordinari nella Chiesa Madre; a Putignano il restauro della facciata della Chiesa Madre di San Pietro; dell'affresco della Crocefissione nella Grotta di San Michele in Monte Laureto e del quadro seicentesco de "La lavande dei piedi", nella Chiesa di San Domenico; la fornitura di vetrate alla Chiesa di Santa Lucia a Monopoli...), sia in campo sanitario, di cui si è detto prima, sia in aiuto del settore del





volontariato, cui ha donato ben nove auto e pulmini ad associazioni del territorio, come l'AMO PUGLIA di Monopoli e di Putignano, l'Unitalsi di Putignano, la Casa delle abilità speciali di Locorotondo; ha arredato la Casa Albergo per i genitori dei bambini ammalati di cancro a Belgrado e la Sala per i donatori di organi all'ICRSS di Castellana Grotte; ha collaborato ad un progetto per portare e potabilizzare l'acqua nel Benin; ha fornito di impianto di acqua potabile molte scuole della Giordania; ha donato dieci defibrillatori ad altrettante amministrazioni comunali di Putignano e dintorni; molte apparecchiature mediche avanzate e sofisticate agli ospedali di Putignano, di Castellana Grotte ed al Policlinico di Bari. Quest'anno il club di Putignano- ha informato il





presidente Angela Alberotanza, fondato nel 1978, compie cinquanta anni di impegno e la ricorrenza verrà celebrata ufficialmente nei prossimi mesi. Ella inoltre ha affermato che, nel corrente anno, intende impegnare il Rotary anche nel campo della legalità, della affettività e dell'ambiente. Il governatore quindi, ha ricordato il motto del presidente internazionale, l'americano della caraibica Nassau, Barry Rassin, "Be the inspiration", diventato anche suo motto, "Siate di ispirazione – mente e cuore per la solidarietà". Grazie a quella volontà di essere e fare squadra, a quella sana ambizione che può fondarsi solo sulla certezza della coralità del contributo convergente di ciascuno degli oltre un milione e duecento soci nel mondo, alla incalcolabile forza degli ideali. Pensieri, gli ideali, che quando vanno a far parte di qualche particolare personalità umana, rendono efficace la loro forza, come è successo per Paul Harris (fondatore del Rotary nel 1905 a Chicago) seguito poi come un grande fiume da tanti altri ed anche da tutti i rotariani del club di Putignano, che hanno fatto proprio l'alto ideale del Rotary. Ha esaltato egli, il valore dell'amicizia che lega tra di loro i vari soci e la gioia dello stare insieme, fondamentali per progettare interventi nel territorio. Ha esaltato anche il fascino dell'appartenenza ad una visione globale, partecipi di un progetto di fratellanza universale; ha anche illustrato la nuova visione del Rotary, "Pronti ad agire", da lui efficacemente già messa in campo proprio pochi giorni fa a Matera, capitale europea della cultura, con l'organizzazione del "Multi-club International Workshop", che il prossimo anno avrà luogo a Mosca. "Insieme possiamo agire, perché noi non siamo dei sognatori nel Rotary, ma persone del fare. Ci impegniamo per cambiamenti duraturi in tutto il mondo ed anche nelle nostre comunità, iniziando da quelli in noi stessi, che forse sono quelli più importanti di tutti". Ha evidenziato Donnoli, come l'aspetto più vistoso del "fare rotariano", sia certamente l'impegno profuso sin dal



1988 di eradicare la polio in tutto il mondo. Pensate che allora il poliovirus paralizzava 350.000 persone, quasi tutti bambini. Con un maxi-impegno economico internazionale, anche dei soci del club di Putignano, i medici del Rotary dall'88 hanno somministrato mezzo miliardo di vaccini all'anno, con il risultato degli appena 21 bambini, aggrediti l'anno scorso dal terribile virus. Ha egli esortato i rotariani a prendere ispirazione da questa imponente azione ed anche da quelle per combattere il degrado ambientale, per essere pronti ad agire nella comunità locale. Ha esortato ad ispirarsi ai valori fondativi del Rotary (amicizia, integrità, diversità, servizio e leadership); ispirazione che farà emergere e farà trasparire le proprie intenzioni, la propria mente, ma anche i propri sentimenti, il proprio cuore. “Con orgoglio, ma anche con umiltà, siate di ispirazione, dunque”, è l'appello che, a conclusione, il governatore ha lanciato ai soci del club di Putignano, “la cui identità rotariana deve essere quella del fare, dell'essere e del vivere”. Il presidente Angela Alberotanza, ha consegnato alla moglie del governatore un notevole contributo economico del club per il service “Insoliti puntini”, che si propone, nelle nostre comunità, di avvicinare i bambini non vedenti delle scuole primarie all'utilizzo del braille, di allenarli all'uso di tutti e cinque i sensi e di dotarli tutti di “braille-box”, strumento innovativo per la loro istruzione. Il governatore Donnoli ha donato al presidente un quadro-attestato del presidente internazionale Barry Rassin che certifica il cinquantenario della vita del club di Putignano.

Pietro Gonnella